



OSSERVATORIO STATISTICO

# Mondo Agricolo

*Aziende e Lavoratori Agricoli*



*I dati riportati nel presente Report Statistico si riferiscono alle Aziende, agli Operai agricoli dipendenti e ai Lavoratori agricoli autonomi riferiti all'anno 2023.*



## Statistiche in breve

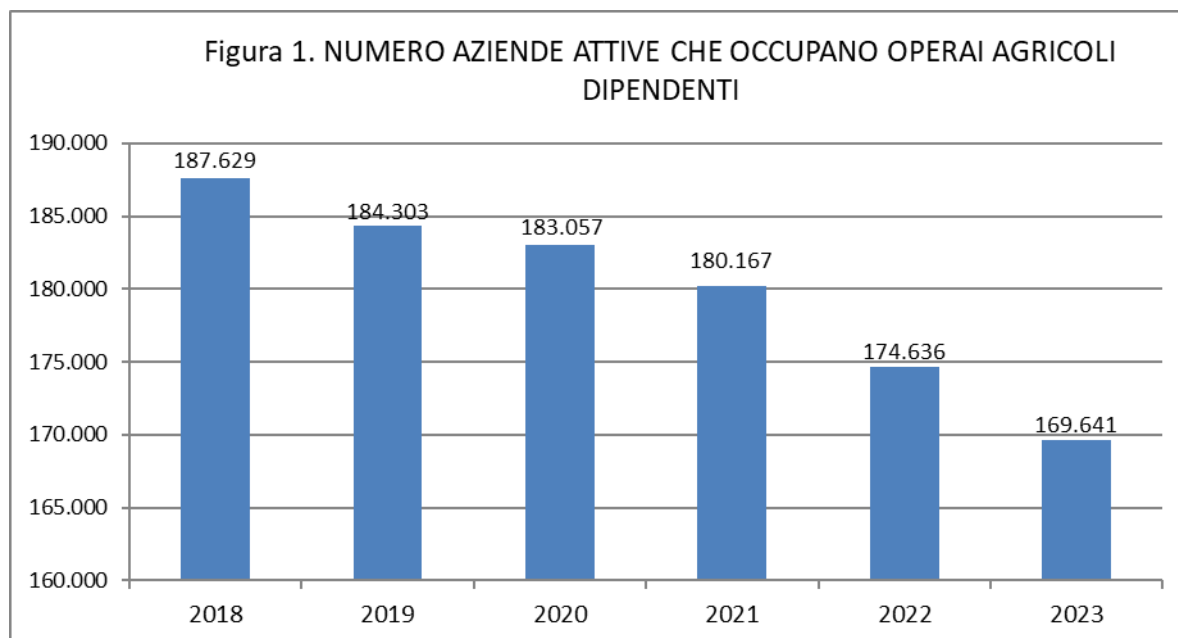
A cura del Coordinamento Generale  
Statistico Attuariale

Novembre 2024

### Anno 2023 **MONDO AGRICOLO<sup>1</sup>**

#### AZIENDE E OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 174.636 nel 2022 a 169.641 nel 2023, registrando, come lo scorso anno, un decremento pari a -2,9%; nel periodo 2018-2023 il numero di aziende con dipendenti è diminuito complessivamente del -9,6%.



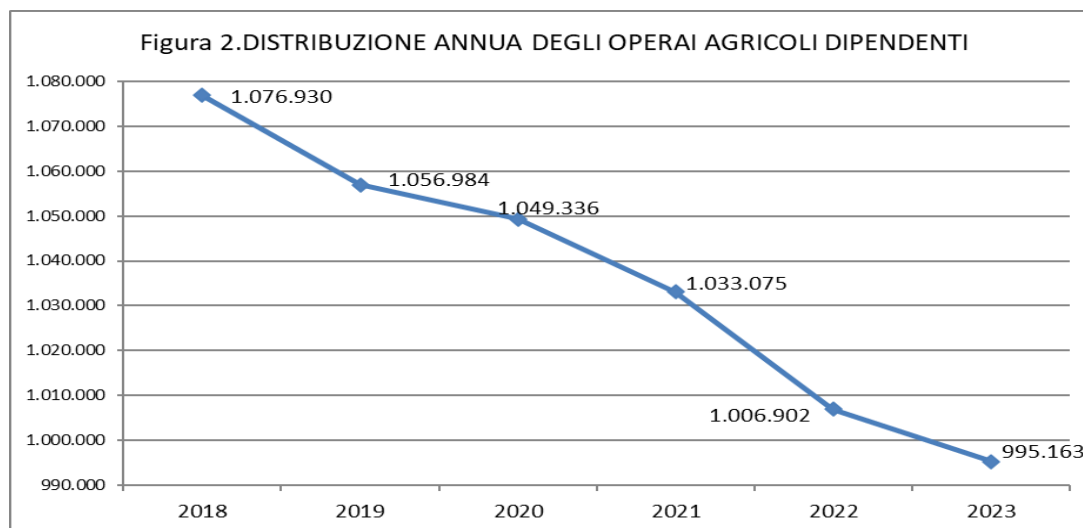
A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento in percentuale si registra in Emilia-Romagna e in Abruzzo con un -6,9%, mentre le uniche regioni in controtendenza, in cui si evidenzia un lieve incremento, sono il Friuli Venezia Giulia (+1,5%) e il Veneto (+0,6%).

<sup>1</sup> I dati relativi al decennio 2014-2023 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell'Osservatorio statistico [Mondo Agricolo](#).

Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI  
PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Piemonte	8.107	8.176	8.204	8.128	7.918	7.769
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	395	395	386	397	391	380
Liguria	1.690	1.739	1.715	1.739	1.704	1.681
Lombardia	10.105	10.106	10.143	10.123	10.009	9.932
Trentino-Alto-Adige	8.509	8.844	8.754	8.722	8.576	8.501
Veneto	9.766	9.758	9.734	9.525	9.384	9.436
Friuli-Venezia Giulia	2.214	2.232	2.271	2.283	2.288	2.323
Emilia-Romagna	13.752	13.586	13.297	13.036	12.765	11.974
Toscana	8.719	8.638	8.669	8.585	8.564	8.476
Umbria	2.561	2.583	2.623	2.557	2.534	2.498
Marche	2.843	2.831	2.877	2.926	2.818	2.707
Lazio	8.103	8.024	8.130	8.075	7.832	7.544
Abruzzo	3.235	3.307	3.209	3.140	3.011	2.825
Molise	1.041	1.072	1.085	1.094	1.016	1.001
Campania	12.414	12.185	12.322	12.234	11.979	11.600
Puglia	33.287	32.303	31.573	30.638	29.389	28.292
Basilicata	3.557	3.554	3.550	3.604	3.499	3.423
Calabria	25.347	23.672	23.187	22.354	21.076	20.182
Sicilia	27.090	26.528	26.461	26.115	25.107	24.427
Sardegna	4.894	4.770	4.867	4.892	4.776	4.670
<b>Totale</b>	<b>187.629</b>	<b>184.303</b>	<b>183.057</b>	<b>180.167</b>	<b>174.636</b>	<b>169.641</b>
Nord Ovest	20.297	20.416	20.448	20.387	20.022	19.762
Nord Est	34.241	34.420	34.056	33.566	33.013	32.234
Centro	22.226	22.076	22.299	22.143	21.748	21.225
Sud	78.881	76.093	74.926	73.064	69.970	67.323
Isole	31.984	31.298	31.328	31.007	29.883	29.097

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.006.902 nel 2022 a 995.163 nel 2023, con un decremento di circa 11.700 lavoratori, pari a -1,2%, proseguendo la decrescita iniziata nel 2019 e scendendo per la prima volta dal 2007 sotto il milione.



La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2023 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 35,5%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 23,5%, dalle Isole con il 16,0%, dal Centro con il 13,5% e dal Nord-ovest con il 11,5%.

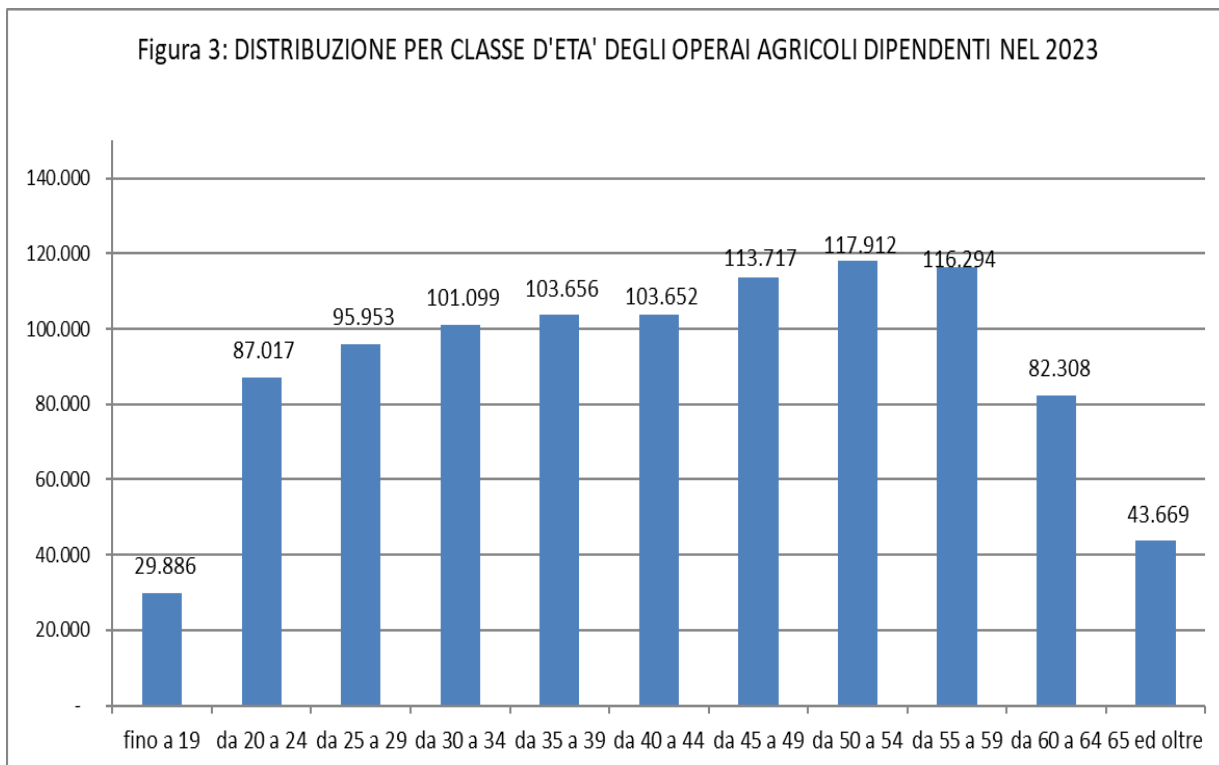
Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE  
ANNI 2022-2023

Regione	Anno		Variazione % 2023/2022
	2022	2023	
Piemonte	42.884	42.866	-0,04%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.264	2.299	1,5%
Liguria	7.441	7.520	1,1%
Lombardia	60.316	61.404	1,8%
Trentino-Alto-Adige	53.975	55.339	2,5%
Veneto	67.253	69.171	2,9%
Friuli-Venezia Giulia	16.955	17.584	3,7%
Emilia-Romagna	97.972	91.871	-6,2%
Toscana	58.523	58.426	-0,2%
Umbria	14.478	14.371	-0,7%
Marche	18.171	17.996	-1,0%
Lazio	44.129	43.693	-1,0%
Abruzzo	19.018	18.358	-3,5%
Molise	4.744	4.405	-7,1%
Campania	68.353	67.506	-1,2%
Puglia	156.595	152.826	-2,4%
Basilicata	26.464	25.908	-2,1%
Calabria	86.759	83.981	-3,2%
Sicilia	137.545	136.798	-0,5%
Sardegna	23.063	22.841	-1,0%
<b>Italia</b>	<b>1.006.902</b>	<b>995.163</b>	<b>-1,2%</b>
Nord Ovest	112.905	114.089	1,0%
Nord Est	236.155	233.965	-0,9%
Centro	135.301	134.486	-0,6%
Sud	361.933	352.984	-2,5%
Isole	160.608	159.639	-0,6%

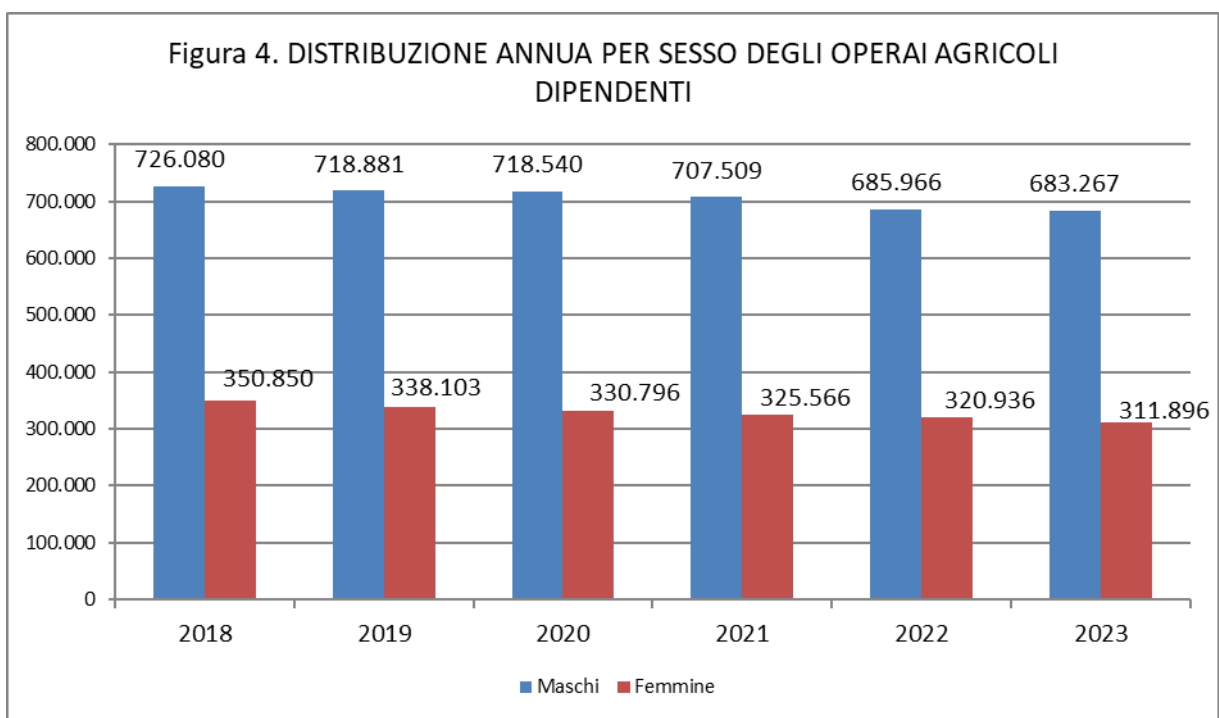
A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti diminuisce, in modo particolare, in Molise (-7,1%), in Emilia Romagna (-6,2%) ed in Abruzzo (-3,5%), mentre aumenta in Friuli-Venezia Giulia (+3,7%), in Veneto (+2,9%) e in Trentino Alto Adige (+2,5%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (15,4%), la Sicilia (13,7%), l'Emilia-Romagna (9,2%) e la Calabria (8,4%). In termini di incidenza sulla popolazione totale<sup>2</sup> il Trentino Alto Adige è in testa, con 5 operai agricoli ogni 100 abitanti, mentre la media italiana è inferiore a 2.

<sup>2</sup> Il riferimento è al dato provvisorio ISTAT della popolazione residente al 1° gennaio 2024.



La classe d'età più numerosa nel 2023 risulta essere quella '50-54 anni', in cui si trova il 11,8% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra più di un terzo (36,2%) dei lavoratori, mentre il 21,4% ha meno di 30 anni.



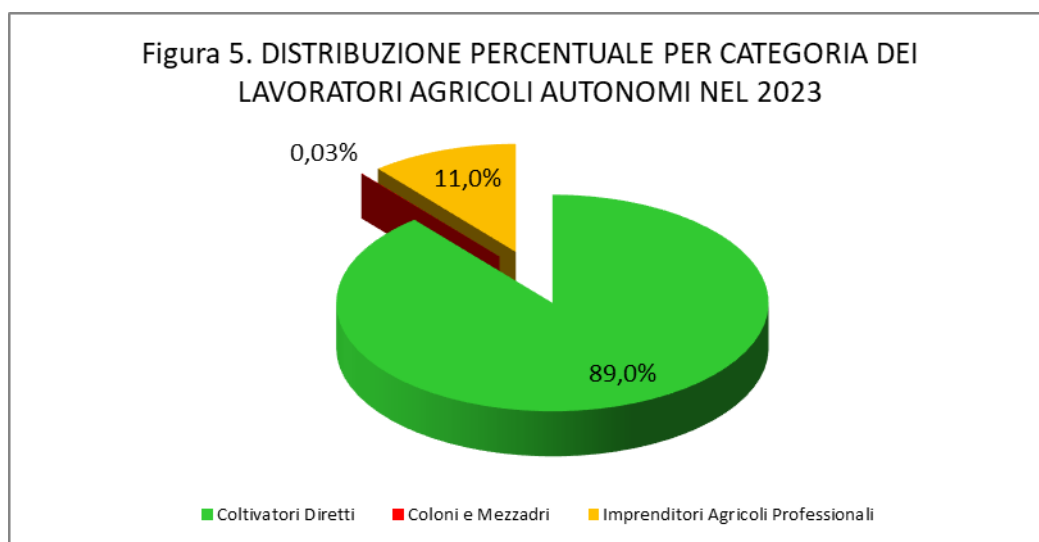
Dal 2018 al 2021, nella composizione per genere, la percentuale di donne sul totale dei lavoratori diminuisce, passando dal 32,6% al 31,5%, nel 2022 fa registrare un lieve aumento, attestandosi al 31,9%, invece la diminuzione riprende nel 2023, raggiungendo il 31,3%.

#### LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 431.215 nel 2022 a 422.841 nel 2023, con una diminuzione di circa 8.400 lavoratori, pari al -1,9%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 46.213 a 46.580, con un incremento pari a +0,8%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

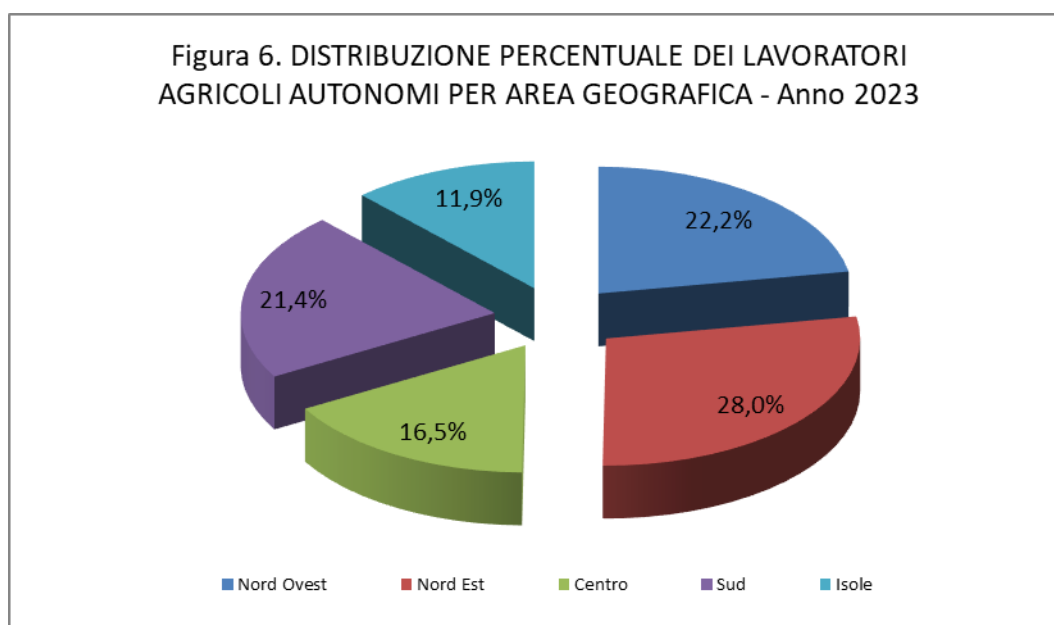
Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2018	411.502	265	40.683	452.450
2019	403.513	238	42.126	445.877
2020	397.518	216	43.445	441.179
2021	391.522	165	45.002	436.689
2022	384.861	141	46.213	431.215
2023	376.146	115	46.580	422.841



Dal 2018 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 411.502 lavoratori del 2018 ai 376.146 del 2023, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -8,6%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando l'89,0% del totale del 2023.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, sono ormai vicini alla scomparsa: risultavano solo 115 nel 2023.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 40.683 lavoratori del 2018 ai 46.580 del 2023, facendo registrare un incremento pari al +14,5%.



A livello territoriale, nel 2023 più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (50,2%) si trova nelle regioni del Nord. Il Nord-est è in particolare l'area geografica che, con il 28,0%, presenta il maggior numero di lavoratori agricoli autonomi, seguita dal Nord-ovest con il 22,2%, dal Sud con il 21,4%, dal Centro con il 16,5% e dalle Isole con il 11,9%.

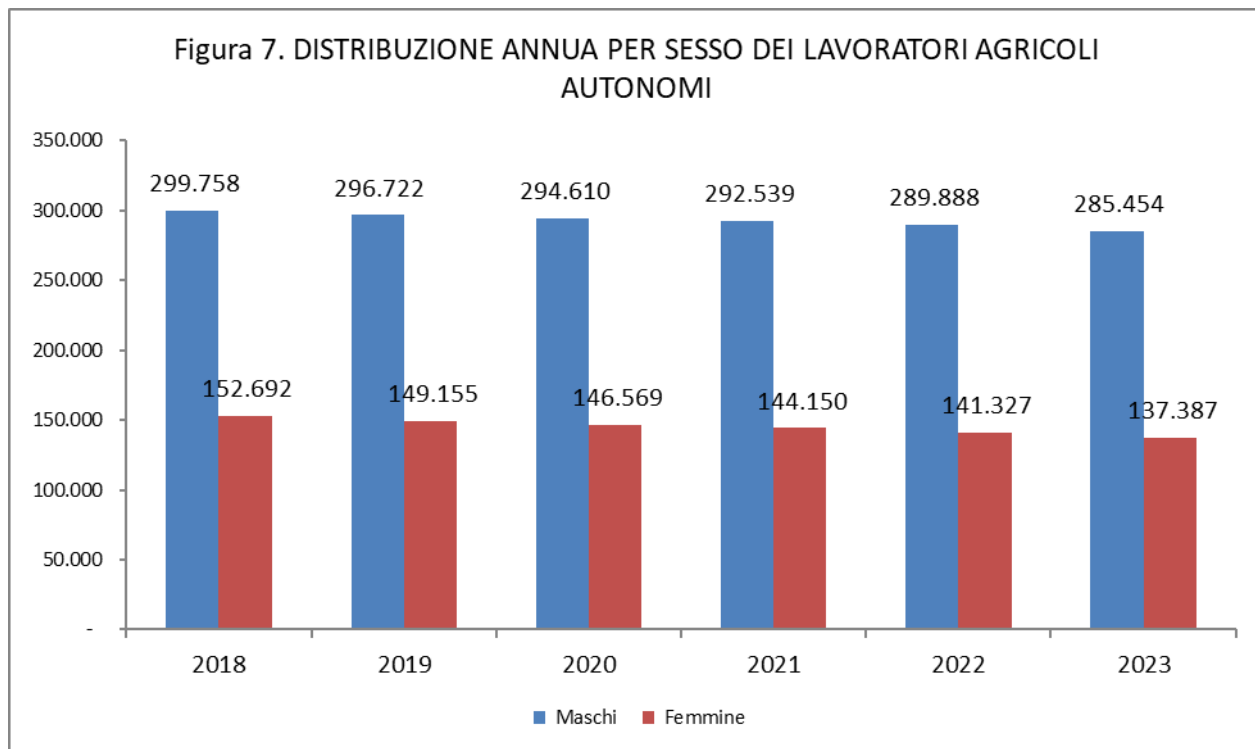
Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 44.782 unità, pari al 10,6%, seguono il Veneto con 44.440 (10,5%), la Lombardia con 39.997 (9,5%) e l'Emilia-Romagna con 39.340 (9,3%).

Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO  
Anno 2023

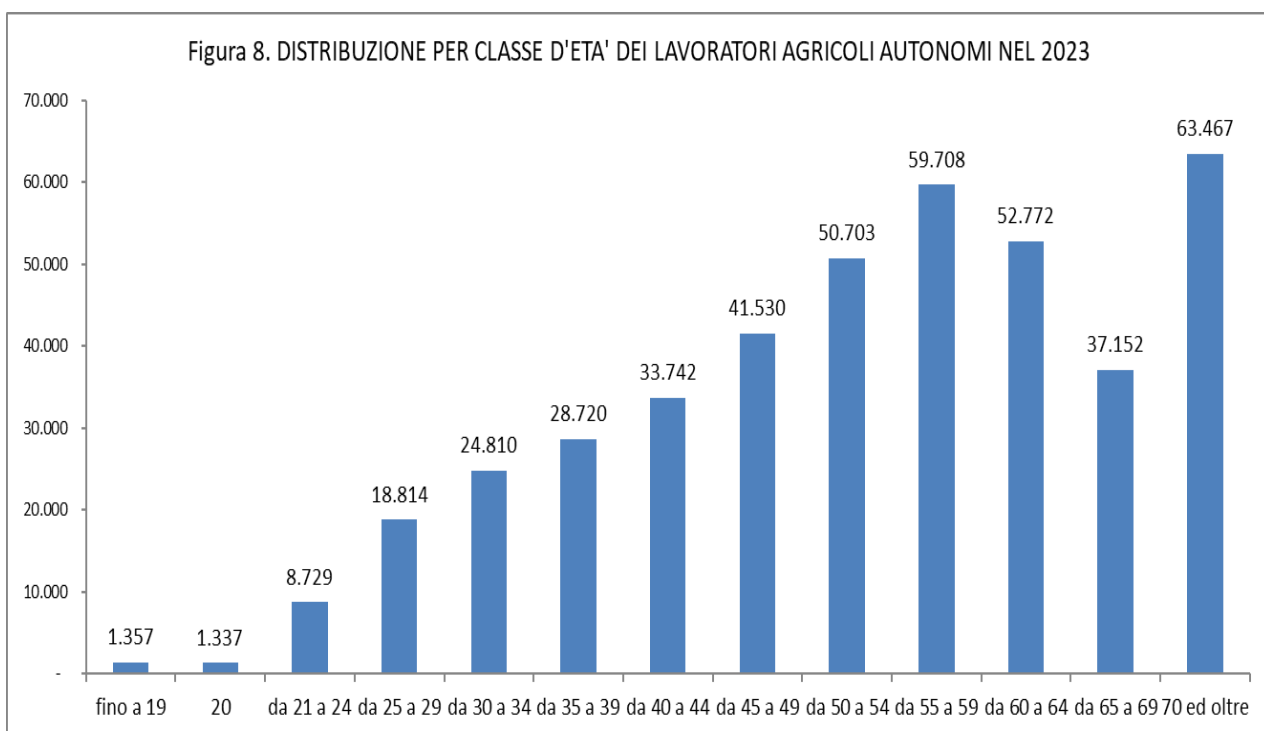
Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	30.592	14.190	44.782
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	901	532	1.433
Liguria	4.804	2.959	7.763
Lombardia	29.143	10.854	39.997
Trentino-Alto-Adige	17.040	9.352	26.392
Veneto	30.668	13.772	44.440
Friuli-Venezia Giulia	5.509	2.655	8.164
Emilia-Romagna	28.465	10.875	39.340
Toscana	16.169	10.029	26.198
Umbria	4.258	2.721	6.979
Marche	8.533	4.667	13.200
Lazio	14.232	9.025	23.257
Abruzzo	6.496	4.843	11.339
Molise	2.930	2.073	5.003
Campania	17.063	10.521	27.584
Puglia	20.433	8.826	29.259
Basilicata	4.992	2.731	7.723
Calabria	6.565	3.156	9.721
Sicilia	18.683	8.040	26.723
Sardegna	17.978	5.566	23.544
<b>Italia</b>	<b>285.454</b>	<b>137.387</b>	<b>422.841</b>
Nord Ovest	65.440	28.535	93.975
Nord Est	81.682	36.654	118.336
Centro	43.192	26.442	69.634
Sud	58.479	32.150	90.629
Isole	36.661	13.606	50.267

La composizione per genere tra i lavoratori autonomi fa registrare la prevalenza maschile, nel 2023 285.454 lavoratori, pari al 67,5%, mentre nel 2018 la quota di maschi era inferiore (66,3%).



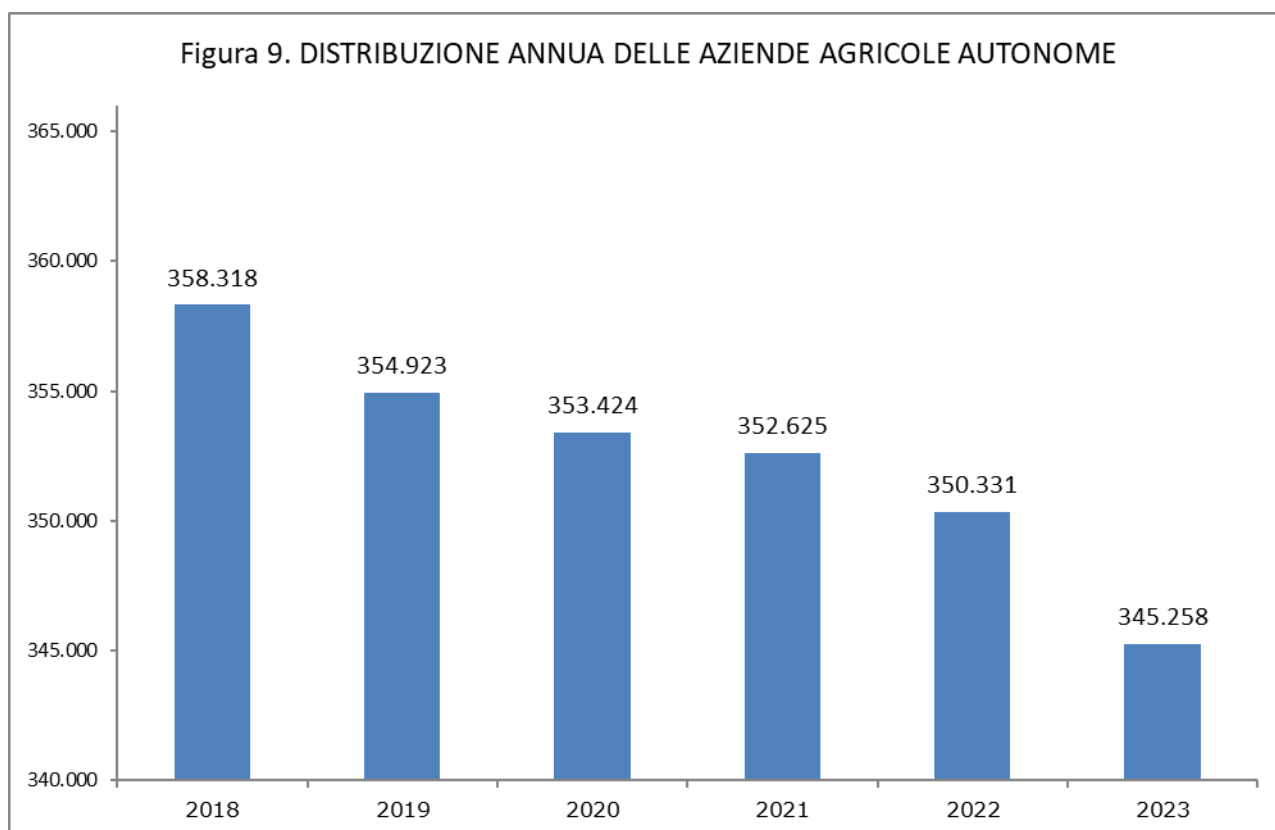


La classe d'età modale nel 2023 risulta essere quella '70 e oltre' con 63.467 lavoratori, pari al 15,0% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 50,4% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento, passando da 53,8 nel 2022 a 54,1 anni nel 2023.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 350.331 dell'anno 2022 a 345.258 del 2023, registrando una lieve diminuzione, pari a -1,4%.

Nel periodo 2018-2023 il numero di aziende agricole autonome è diminuito di -13.060 unità, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -3,6%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento in percentuale si registra in Molise (-2,9%), Liguria (-2,5%) e Marche (-2,4%), mentre le regioni in cui si registra quello minore sono Calabria (-0,2%) e Lombardia (-0,7%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Piemonte	34.590	34.043	33.420	33.102	32.655	32.064
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.201	1.167	1.128	1.131	1.113	1.103
Liguria	7.457	7.252	7.093	6.997	6.831	6.661
Lombardia	28.603	28.730	28.847	29.600	29.697	29.485
Trentino-Alto-Adige	16.348	16.257	16.139	16.082	16.031	15.875
Veneto	32.446	31.984	31.695	31.512	31.365	30.974
Friuli-Venezia Giulia	6.475	6.425	6.392	6.377	6.365	6.348
Emilia-Romagna	31.020	30.481	30.207	30.085	29.819	29.281
Toscana	23.113	22.727	22.510	22.424	22.281	21.941
Umbria	6.675	6.554	6.497	6.377	6.245	6.116
Marche	12.209	11.830	11.560	11.440	11.212	10.939
Lazio	21.566	21.720	21.495	21.244	20.868	20.500
Abruzzo	11.418	11.072	10.929	10.651	10.406	10.179
Molise	5.335	5.138	5.041	4.892	4.710	4.575
Campania	28.827	28.065	27.751	27.354	26.903	26.363
Puglia	26.223	26.388	26.842	27.295	27.967	27.670
Basilicata	7.906	7.750	7.715	7.630	7.521	7.385
Calabria	9.047	9.198	9.447	9.619	9.622	9.601
Sicilia	25.137	25.520	25.988	26.016	25.892	25.677
Sardegna	22.722	22.622	22.728	22.797	22.828	22.521
<b>Totale</b>	<b>358.318</b>	<b>354.923</b>	<b>353.424</b>	<b>352.625</b>	<b>350.331</b>	<b>345.258</b>
Nord Ovest	71.851	71.192	70.488	70.830	70.296	69.313
Nord Est	86.289	85.147	84.433	84.056	83.580	82.478
Centro	63.563	62.831	62.062	61.485	60.606	59.496
Sud	88.756	87.611	87.725	87.441	87.129	85.773
Isole	47.859	48.142	48.716	48.813	48.720	48.198



## GLOSSARIO

**Operaio agricolo dipendente:** è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

**Azienda che occupa operai agricoli dipendenti:** è rappresentata da un datore di lavoro operante nel settore dell'agricoltura tenuto a presentare denuncia mensile all'INPS, al fine di dichiarare gli operai agricoli dipendenti, a tempo determinato e/o a tempo indeterminato, che hanno lavorato nei singoli mesi dell'anno.

**Lavoratore agricolo autonomo:** è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Sono Imprenditori Agricoli Professionali coloro che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedicano all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di soci, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavano dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).



**Azienda agricola autonoma:** è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

**Area geografica:** suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).